



COMUNE DI BIANCO

Piazza 5 Martiri • 89032 BIANCO (R.C.) • ITALIA
 Tel. 0964 - 911002 • Fax 0964 - 913274
 Cod. fisc. 81000770800 P. IVA 00300480803
 email: comune_bianco@asemepc.it

N. 048 Reg. Del.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : D.lgs.n.118/11 art. 3 c. 16 - ripiano del maggior disavanzo di amm.ne derivante dal riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell' art. 4 comma 1 del decreto ministro dell' economia e delle finanze 2-4-2015 pubblicato in gazzetta ufficiale n. 89 del 17/04/2015 in 3 (tre) annulità ai sensi dell'art. 188 del D.Lgs. 267/2000.

L'anno duemiladiciassette ADDI **QUINDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore 16,50 convocato come da avvisi scritti in data 09.11.2017 prot. 11919, notificati dal messo comunale come da sua dichiarazione, si è riunito sotto la **PRESIDENZA** del Dott. Saporito Claudio Antonio in sessione Ordinaria di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.ri:

N°	Cognome e Nome	Presente	N°	Cognome e Nome	Presente
01	CANTURI Aldo	SI	08	BONFA' Gabriella	SI
02	CERATTI Pasquale	SI	09	BRUZZANITI Natale	SI
03	PULITANO' Pasquale Fausto	SI	10	CUFARI Fabio Domenico	SI
04	FORTUGNO Domenico	SI	11	MARVELLI Angela	SI
05	MACRI' Francesco	SI	12	ROMEO Naomi	SI
06	CATANZARITI Antonio Filippo	NO			
07	SAPORITO Claudio Antonio	SI			

PRESENTI N. 11 || ASSENTI N. 1

Partecipa il Segretario Comunale Dott. **Enrico Antonio Cameriere**

IL PRESIDENTE

CONSTATATO la presenza del numero legale degli intervenuti, dichiara l'adunanza legale e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'argomento indicato in oggetto .

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n. 267;

Si esprime parere favorevole ai sensi dell' art. 49 TUEL e ai sensi dell' art. 2 del Regolamento sui controlli interni sotto l'aspetto della regolarità tecnica e della correttezza dell' azione amministrativa

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to: Dr. Ferdinando Musolino)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art .49 comma 2 TUEL 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(f.to: Dott. Ferdinando Musolino)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Si passa all'ottavo punto dell'O.D.G.- Presenti n. 11

Relazione il dott. Ferdinando Musolino, Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, il quale, dopo aver fornito indicazioni sui dati contabili, risultanti dal Rendiconto 2016, comunica che il risultato di amministrazione ottenuto, depurato delle somme accantonate e/o vincolate, registra un disavanzo, che rispetto al disavanzo tecnico, ottenuto dal riaccertamento straordinario dei residui, all'1/01/2015, depurato delle quote già recuperate, registra un maggior disavanzo pari ad Euro 138.230,00, il quale potrà essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, ai sensi della normativa in materia;

PREMESSO che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle autonomie territoriali;
- ai sensi dell'art. 80, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011, le nuove disposizioni si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2015, ove non diversamente disposto;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.lgs. n. 118/2011;

ATTESO che il riaccertamento straordinario dei residui rappresenta un momento fondamentale nell'applicazione del nuovo ordinamento, in quanto l'esigenza di chiarezza sottesa all'armonizzazione e la conseguente rivisitazione complessiva dei debiti e crediti alla data del 1° gennaio 2015, "mira a garantire il superamento di tutte le criticità contenute nella rappresentazione contabile derivante dall'applicazione dell'ordinamento vigente nel 2014" (Corte dei conti, Sezione Autonomie, delibera n. 4/SEZAUT/2015/INPS del 17 febbraio 2015);

RAMMENTATO che con il D.Lgs. 126/2014, al termine del periodo di sperimentazione, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e che, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2015 tutti gli enti locali sono interessati dal processo di armonizzazione dei propri sistemi contabili, in applicazione della richiamata disposizione;

CONSIDERATO che l'articolo 228 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 nella nuova stesura introdotta dal D.Lgs. 126/2014 prevede che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

RICHIAMATE:

- la delibera n. 31 del 18/08/2017, il Consiglio Comunale ha disposto di fare ricorso alla procedura di cui all'art. 243bis del D.Lgs. 267/2000;
- la delibera n. 110 del 09/11/2017, la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del comma 8 lettera e) dell'art. 243bis del D.Lgs. 267/2000
- la delibera n. 111 del 09/11/2017, la Giunta comunale ha approvato la relazione al rendiconto esercizio finanziario 2016, con conseguente modifica della propria delibera n. 44 del 29/04/2017;

RICHIAMATA altresì la deliberazione di questo Consiglio comunale n. 47 del 15/11/2017, con la quale è stato approvato il risultato di amministrazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria per l'esercizio finanziario 2016, in rettifica alla delibera del Consiglio comunale n. 26 del 22/05/2017, con la quale è stato accertato, un maggior disavanzo di amministrazione di Euro 138.230,00, rispetto a quello determinatosi, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 di complessivi € 2.268.737,94, giusta delibera C.C. n. 23 del 06.7.2015, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il DM 2 aprile 2014 "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione;

POSTO che ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 188 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i. , così come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n.118 del 2011, introdotto dal d.lgs.126 del 2014, il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura e sono individuati i criteri ed i provvedimenti da adottare per attuare in questa sede i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio che possono sintetizzarsi come di seguito:

- o Mettere in pratica una politica mirata al massimo contenimento della spesa anche fisiologica;
- o Operare interventi realmente operativi finalizzati al recupero dell'evasione ed alla lotta all'elusione, problemi ormai divenuti endemici e strutturali del Comune di Bianco, i quali stanno trovando opportune soluzioni mediante l'internalizzazione dei servizi di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e canoni, che fino all'esercizio finanziario 2015, erano stati completamente esternalizzati con risultati deludenti;

COMUNE DI BIANCO
Provincia di Reggio Calabria

Al Presidente del Consiglio Comunale
SEDE
Al Sindaco Aldo Canturi
SEDE
All'Assessore al Bilancio
SEDE
Al Segretario Comunale
SEDE
Al Responsabile dell'Area Economico Finanziaria
SEDE

VERBALE N. 23 DEL 15.11.2017

OGGETTO: PARERE alla proposta di Delibera avente ad oggetto "D.Lgs n. 118/11 art. 3 c. 16 – Ripiano del Maggior disavanzo di Amministrazione derivante dal Riaccertamento straordinario dei Residui ai sensi dell'art. 4 comma 1 del decreto ministro dell'Economia e delle Finanze 2/4/2015 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 89 del 17.04.2015 in 3 (tre) annualità ai sensi dell'Art. 188 del d.lgs. 267/2000"

La sottoscritta Pascale dott.ssa Stefania n.q. di Revisore dei Conti del Comune Di Bianco (RC), chiarisce che, sebbene l'Ente abbia chiesto il Parere in oggetto emarginato alle ore 10.53, ovvero solo cinque ore prima del Consiglio Comunale previsto, in prima convocazione, per le ore 16.00

- VISTA la richiesta alle ore 11.27 a mezzo pec, di codesto organo di revisione, di trasmissione del Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione al 31.12.2016 con evidenza del maggior disavanzo di amministrazione pari a euro 138.230,00, evasa con l'inoltro, da parte dell'Ente, della Relazione allegata alla Delibera di Giunta n. 111 del 09.11.2017, avente ad oggetto la Modifica ed Integrazione della Delibera Consiliare n. 44 del 29.04.2017....omissis.....APPROVAZIONE;
- VISTA La richiesta con immediata urgenza del Prospetto di composizione del FPV finale al 31.12.2016, per le spese in conto corrente ed in conto capitale, trasmessa a mezzo pec, alle ore 13.09, al fine di determinazioni in merito all'importo finale del FPV da inserire nel prospetto di determinazione del risultato di Amministrazione, al 31.12.2016 (determinato, nel Prospetto di Composizione del Risultato di Amministrazione al 31.12.2016 dall'Ente, per un importo pari a Zero); Riscontrata alle ore 16.17. con documento diverso da quello richiesto, e quindi non attinente alla richiesta.

Preso atto:

- Che dal Prospetto di composizione del FPV finale al 31.12.2016 di parte corrente, risulta che non ci siano spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione negli esercizi 2017-2018 e seguenti, coperte dal FPV, e che quelle impegnate agli esercizi precedenti, ed imputati all'esercizio 2016 e coperte dal FPV sarebbero state liquidate/pagate per euro 800.137,25, e riaccertati come economie di impegno per Euro 387.745,84;
- Di non aver avuto esito alla richiesta del Prospetto di Composizione del FPV finale al 31.12.2016 di parte capitale, e che l'esito dell'operazione di Riaccertamento Straordinario all'01.01.2015 evidenziava che le spese reimpegnate, con imputazione all'esercizio 2016 in c/capitale ammontavano a Euro 3.245.000,00, le quali potrebbero essere state

liquidate/pagate nell'esercizio 2016, rievate come insussistenze nell'esercizio 2016, oppure in tutto o in parte rinviate all'esercizio 2017 e successivi, e quindi a questo punto non si potrebbe avere un saldo del FPV pari a Euro 0.

Premesso:

- La determina n. 95 del 02.11.2017 dell'area Economico Finanziaria, avente ad oggetto l'operazione di Riaccertamento straordinario dei Residui attivi e passivi, disciplinata dall'Art. 243Bis, quale operazione propedeutica alla redazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale;
- Il parere della Scrivente Revisore dei Conti fornito con verbale n. 21 del 13.11.2016, avente come oggetto "Parere alla proposta di Deliberazione consiliare sulla Modifica ed Integrazione della Delibera Consiliare n. 44 del 29.04.2017omissis.....APPROVAZIONE;
- La Proposta di Deliberazione Consiliare, in oggetto emarginata dalla quale emergerebbe un maggior disavanzo di amministrazione pari a Euro 138.230,00, da ripianare in numero tre annualità, ovvero negli esercizi 2017-2018-2019;

Tutto ciò premesso, codesto Organo di Controllo, emette

Parere Favorevole

A condizione che il maggior disavanzo di amministrazione per l'esercizio 2016 venga incrementato dei maggiori residui attivi accertati, in conto residui, (Revisore dei Conti Verbale n. 21 del 13.11.2017) provenienti dal RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI REISDUI (D.M. 02/04/2015), ERRONEAMENTE cancellati o lasciati a residui all'1/1/2015 (crediti relativi ad annualità pregresse 2008/2013, per i quali era stato cancellato il credito ovvero per i quali il credito era stato assunto per un importo inferiore), riportati, senza avendoli incassati, nel rettificando rendiconto dell'esercizio 2016, nonché del saldo del FPV finale al 31.12.2016 di parte capitale per euro 3.245.000,00, per il quale l'ente non ha trasmesso il prospetto di composizione richiesto da codesto organo.

Tanto Dovuto

Bovalino/Bianco 15.11.2017

Il Revisore dei Conti

Pascatecchi,ssa Stefania

VISTO il parere n.23 del 15.11.2017 del revisore dei conti di questo Ente, che viene allegato alla presente deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

A voti favorevoli unanimemente resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DM 2 aprile 2014 "Criteri e modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011, che, all'art.4, che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui si è registrato un maggiore disavanzo di Euro 138.230,00, verificato a seguito della determinazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016;
- 2) Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DM 2.4.2015, l'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2015, è interamente applicata al primo esercizio del bilancio di previsione 2016-2018, in aggiunta alla quota del recupero del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario prevista per l'esercizio 2016, in attuazione dell'art. 3, comma 16, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e di eventuali quote di recupero di disavanzo previste da piani di rientro in corso di attuazione. Il recupero dell'eventuale maggiore disavanzo registrato rispetto al risultato al 1° gennaio 2017 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro di tale quota del disavanzo, comma 1 art. 188 del D.Lgs. 267/000;
- 3) Di assumere un apposito piano di rientro del maggior disavanzo di Euro 138.230,00, applicando ai bilanci di previsione degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019, una rata di € 46.076,67;
- 4) Che ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 188 del decreto legislativo 267/2000 e s.m.i. , così come modificato dall'art.74 del d.lgs. n.118 del 2011, introdotto dal d.lgs.126 del 2014, sono individuati in questa sede i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio, adottando:
 - Mettere in pratica una politica mirata al massimo contenimento della spesa anche fisiologica;
 - Operare interventi realmente operativi finalizzati al recupero dell'evasione ed alla lotta all'elusione, problemi ormai divenuti endemici e strutturali del Comune di Bianco, i quali stanno trovando opportune soluzioni mediante l'internalizzazione dei servizi di riscossione ordinaria e coattiva dei tributi e canoni, che fino all'esercizio finanziario 2015, erano stati completamente esternalizzati con risultati deludenti;
- 5) Di demandare al Responsabile del Servizio finanziario, l'adozione di tutti gli atti gestionali e consequenziali al presente provvedimento;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

A voti favorevoli unanimemente resi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to: Dr. Saporito Claudio Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. **Enrico Antonio Cameriere**

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
SULLA REGOLARITA' TECNICA E SI ATTESTA
LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELLA
AZIONE AMMINISTRATIVA**

**IL FUNZIONARIO
RESPONSABILE DEL SERVIZIO**
f.to: Dr. Ferdinando Musolino

**SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE
SULLA REGOLARITA' CONTABILE**

**IL FUNZIONARIO
RESPONS. DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA**
f.to: Dr. Ferdinando Musolino

E' copia conforme all' originale

Bianco, li 16/11/2017

Dott. Ferdinando Musolino



Il sottoscritto MESSO COMUNALE dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16.11.2017 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Li 16.11.2017

IL MESSO COMUNALE

f.to: A. Gattellaro

Attesto, su conforme dichiarazione resa dal messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il 16.11.2017 e per quindici giorni consecutivi

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. Enrico Antonio Cameriere

La presente deliberazione :

- 1) è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134 comma 4° D.Lgs n. 267/2000

Bianco, li 16/11/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to: Dott. Enrico Antonio Cameriere

La presente deliberazione è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 della Legge 18 agosto 2000, n. 267, per DECORRENZA DEI TERMINI

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE